

Annesso al n. 18 dell'educatore

Autor(en): **Rosselli, O.**

Objekttyp: **Appendix**

Zeitschrift: **L'educatore della Svizzera italiana : giornale pubblicato per cura della Società degli amici dell'educazione del popolo**

Band (Jahr): **20 (1878)**

Heft 18

PDF erstellt am: **05.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Lugano, 13 settembre 1878.

In merito all'articolo apparso sul *Gottardo* N. 102 firmato A., la Commissione di revisione dei Conti della Società di M. S. fra i decenti ticinesi,

Dichiara:

1.° che quando scrisse il suo rapporto, e quindi il *periodo*, che tanto ha commosso l'autore del sopraccennato articolo, era pienamente edotta dello storiato, che la lod. Direzione della Società stessa ha reso pubblico sul *Gottardo* N. 104 nella sua risposta alla lettera del sig. A.;

2.° che, scrivendo le poche linee rilevate dal sig. A., essa non ebbe altro intendimento fuorchè questo: di sollecitare e la Direzione della Società di M. S. fra i D. T. e l'Amministrazione della benemerita Società della C. di R., a volere una buona volta concertarsi e procedere d'accordo, aiutandosi vicendevolmente, nello scopo di giungere a definire con reciproca soddisfazione una pendenza che dura da oltre sette anni;

3.° che il suo invito, sempre nell'esclusivo ed unico intento di sopra espresso, sarebbe stato anche più caloroso se essa, quando scriveva la sua relazione, non avesse *ignorato davvero* — non certo per sua colpa nè per colpa della Direzione della S. di M. S. — quanto ora va, grazie alla rivelazione del sig. A. in punto alla somma di fr. 922 elargita alla nostra Società da un generoso azionista della cessata Società della Cassa di Risparmio;

4.° che in fine, la Commissione di revisione, la quale si protesta riconoscentissima verso la benemerita S. della C. di R., non ha creduto, nè crede, colle poche parole di eccitamento, che hanno *penosamente* impressionato il sig. A., di menomamente mettere in dubbio la liberalità degli egregi amministratori della S. della C. di R. che anzi riconosce piena ed intiera.

Per la Comm. di revisione

O. ROSSELLI, relatore.

In merito all'articolo apparso sul Corriere V. 102 numero 27
la Commissione di revisione dei Conti della Società di M. S.

Uscite

1. che quando scade il suo rapporto o quindi il periodo
che fa parte del bilancio del sopraccennato articolo, era
preparato ed era stato che la sua Direzione della So-
cietà stessa ha reso pubblico sul Corriere V. 104 nella sua re-
sposta alla lettera del sig. A.

2. che servendo le poche linee rinviate dal sig. A. essa
non ebbe altro intendimento che quello di sollecitare e la
Direzione della Società di M. S. ed il D. T. e l'Amministrazione
della benemerita Società della C. di R. a volere non hanno
voluto accertarsi a procedere al accordo, amandosi vicendevol-
mente, tanto segue al giudice a decidere con reciproca soddi-
sfazione una sentenza che data da oltre sette anni.

3. che il suo articolo, scritto nell'interesse di unica utilità
di questa espressione, sarebbe stato anche più colorato ed esatto
quando scriveva la sua relazione, non avesse ignorato quanto
— non fosse per fare copia ad per copia della Direzione della
S. di M. S. — quanto era il nome alla Direzione del sig. A.
in punto alla somma di R. 913, e tanto alla nostra Società, da
un rapporto economico della Società della Cassa di R.

4. che in questa Commissione di revisione, in quanto si
proteggono i loro interessi, verso la benemerita Società di M. S.
non ha esitato, ha anche, con le poche parole di esclamazione
che fanno parte della relazione di sig. A. di rispondere
nonché mettere in dubbio la libertà dei nostri amministratori
della S. della C. di R. che anzi rendono piena ed intera

Per la Commissione di revisione
G. F. ...
...
...